



## VERBALE N. 7 DEL 16 SETTEMBRE 2017

Il giorno 16 settembre 2017 alle ore 16.05, presso la sede del Comitato CRI di Reggio Emilia sita in Reggio Emilia (RE) in via della Croce Rossa 1, si riunisce, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto nonché dell'art. 60 del Regolamento delle Assemblee, il Consiglio Direttivo Nazionale con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale della seduta del CDN del 22 luglio 2017;
2. Ratifica provvedimenti presidenziali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Approvazione Regolamento sulla salute e sicurezza dei Volontari;
5. Commissariamento Comitato CRI di Isernia;
6. Commissariamento Comitato CRI di Rossano;
7. Istituzione Comitato CRI di Paola;
8. Istituzione Comitato CRI Alto Ionio Cosentino;
9. Proposta strategica ed operativa per il riposizionamento della CRI;
10. Varie ed eventuali.

All'apertura dei lavori sono presenti i seguenti Volontari CRI, componenti del Consiglio:

- Francesco ROCCA, Presidente Nazionale
- Gabriele BELLOCCHI, Vicepresidente Nazionale
- Massimo NISI, Consigliere Nazionale
- Paola FIORONI, Consigliere Nazionale

A norma di Statuto, partecipa inoltre ai lavori:

- Flavio RONZI, Segretario Generale della CRI

Risultano assenti giustificati: Rosario Maria Gianluca VALASTRO, Vicepresidente Nazionale, Mag. Gen. Gabriele LUPINI, Ispettore del Corpo Militare Volontario della CRI e S.lla Monica DIALUCE GAMBINO, Ispettrice del Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI.

Partecipa, altresì, Massimiliano PARLATO, in qualità di Segretario verbalizzante.



Presiede i lavori il Presidente Nazionale il quale, dopo aver verificato il numero legale, dà formalmente inizio alla seduta.

Il Presidente a nome del Consiglio Direttivo Nazionale esprime gratitudine e stima per il Comitato CRI di Reggio Emilia per l'ospitalità e per l'attenta organizzazione delle Gare Nazionali di Primo Soccorso che si tengono in questa stessa giornata.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno.

Il Consiglio, recepisce la correzione proposta dal Segretario Generale sulla bozza del verbale della seduta del 22 luglio 2017, ne approva il testo.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 2) all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra i seguenti provvedimenti adottati:

- Provvedimento num. 81 del 24.07.17 oggetto: Nomina Commissario liquidatore Comitato CRI Mediterraneo;
- Provvedimento num. 82 del 02.08.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato di Ravenna.

Il presidente, inoltre, informa il Consiglio di aver nominato Anna Maria COLOMBANI e Debora DIODATI quali consiglieri nel Consiglio di amministrazione di Villa Maraini e di aver nominato l'ispettrice delle II.VV. di Brindisi.

Il Consiglio delibera di ratificare i provvedimenti adottati, n.81 e n.82.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 3) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente Nazionale e informa il Consiglio sulle seguenti questioni:

- Di aver designato, di concerto con il Gabinetto della Difesa, il Vicepresidente Nazionale Rosario Valastro e il Segretario Generale Flavio Ronzi quali rappresentanti presso il tavolo tecnico con il Ministero della Difesa per le questioni inerenti la Fondazione della CRI. Il Presidente continua dicendo che la Fondazione sarà costituita anche tenuto conto dei fondi stanziati dal Ministero della Difesa per il funzionamento dei Corpi Ausiliari e per l'addestramento del personale. Secondo il Presidente i Corpi Ausiliari possono



vivere tranquillamente sotto lo stesso tetto dell'Associazione; informa, infine, il Consiglio che per i prossimi giorni è in programma una riunione con il Segretario Generale e il Comandante del Corpo Militare per programmare le modalità di mobilitazione del Corpo Militare Volontario della CRI dopo il primo ottobre, data del transito del personale militare in servizio attivo nei ruoli civili dell'Esacri, così come decretato del Ministero della Difesa.

- Che non ci sarà una proroga dell'ente pubblico strumentale.

Prende la parola il Consigliere Nisi il quale chiede se la mancata creazione della Fondazione possa creare dei problemi all'Associazione, se vi siano novità per i militari dipendenti che la Funzione Pubblica considera precari e se è pensabile che in un prossimo futuro ci sia un'unica aliquota dedicata alle emergenze e all'ausiliarità.

Risponde il Presidente Rocca che spiega come per gli ex-richiamati del Contingente non è prevista la mobilità assistita.

Il Segretario Generale prende la parola ricordando che questi ultimi, una volta transitati nei ruoli civili, possono esercitare, a domanda, il diritto di opzione verso l'Associazione, ai sensi e nei limiti del 178/12.

Prende la parola il Presidente Nazionale dicendo che l'Associazione ha tempo fino al 31 dicembre per definire il fabbisogno di personale per il proprio funzionamento. Spiega, inoltre, che l'obiettivo è quello di strutturare centri logistici unificati per la gestione dei mezzi e dei materiali, sia civili che militari.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 4) all'ordine del giorno.

Il Presidente Nazionale chiede l'approvazione da parte del Consiglio del testo, discusso e approvato dalla Consulta Nazionale in data 22.07.17, del Regolamento sulla salute e sicurezza dei Volontari, il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 5) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di commissariamento del Comitato CRI di Isernia così come avanzata dal Comitato Regionale CRI del Molise.



Si passa, quindi, alla discussione del punto 6) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di commissariamento del Comitato CRI di Rossano così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Calabria.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 7) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato CRI di Paola così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Calabria; come proposto dal Presidente del Comitato Regionale CRI della Calabria si decide di rinviare l'attribuzione del territorio al momento della rivisitazione complessiva delle competenze territoriali in regione.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 8) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato CRI Alto Ionio Cosentino così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Calabria; come proposto dal Presidente del Comitato Regionale CRI della Calabria si decide di rinviare l'attribuzione del territorio al momento della rivisitazione complessiva delle competenze territoriali in regione.

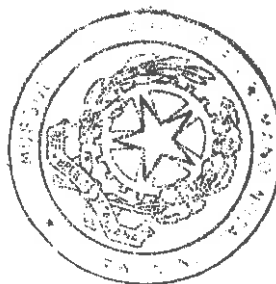
Si passa, quindi, alla discussione del punto 9) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Segretario Generale il quale comunica al Consiglio che il progetto avviato a luglio è in fase di prosecuzione e che sono in corso di predisposizione report delle varie mappature; informa che è in procinto di essere avviato anche il questionario online per i volontari e che sono in programma gli incontri con i presidenti dei comitati regionali e i rappresentanti delle varie realtà locali dell'Associazione.

Prende parola il vicepresidente Bellocchi il quale raccomanda la massima sinergia del progetto esposto dal Segretario Generale, con quello analogo avviato già dalla Gioventù.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 10) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente Nazionale, il quale:



- espone al Consiglio le richieste pervenute dal Comitato Regionale CRI della Campania circa la modificazione del territorio di tre comitati del Salernitano; il Consiglio decide di approvare le modifiche richieste.
- Informa il Consiglio della richiesta del Consiglio Direttivo Regionale della Calabria circa la questione del Comitato di Bruzio, dove, secondo quanto riportato dal Presidente del Comitato Regionale CRI, pare sia stato predisposto un bilancio che considera solo le attività dell'anno, senza riportare le criticità della gestione precedente.

Il Consiglio Direttivo Nazionale non comprende la questione e chiede maggiori delucidazioni al Presidente del Comitato Regionale CRI della Calabria, sia sotto il profilo tecnico, sia su quello istituzionale, ricordando che si tratta di una questione di competenza del Comitato Regionale.

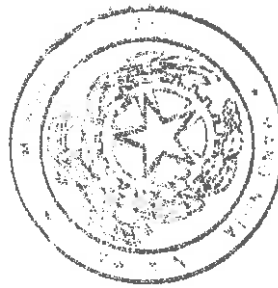
- Espone la bozza di accordo da stipulare con l'Università "Sapienza" di Roma per la comunicazione d'emergenza e chiede al Consiglio autorizzazione a portare avanti il progetto; il Consiglio approva.

Prende la parola il Consigliere Nisi, il quale:

- Propone lo spostamento delle attività OPSA e di soccorso sulle piste da sci sotto l'Area 1, il Consiglio approva;
- Comunica di voler preparare un progetto per le attività con i droni da porre all'interno dell'Area 3.

Prende la parola il Segretario Generale, il quale:

- Informa il Consiglio dell'inizio delle selezioni per le nuove figure da impiegare presso i Comitati Regionali CRI, si tratta di tre profili, due con contratto a tempo indeterminato e una a tempo determinato, per ogni regione tranne il Comitato Provinciale CRI di Trento, dovrebbe concludersi entro il 30 ottobre. È stata pubblicata sul sito della società *Manpower*, che si occuperà della prima parte della selezione.



- Comunica che entro il prossimo CDN si porterà in approvazione la policy sui minori, atto necessario per partecipare ai bandi europei; appena sarà pronta una versione tecnica coerente verrà mandata ai membri del Consiglio.
- Comunica che si sta lavorando a un programma per aiutare i comitati in difficoltà, basato sulla creazione di indicatori che tengano conto della realtà locale di ogni comitato. Se verrà approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale sarà uno strumento utile per aiutare quest'ultimo a decidere quali comitati aiutare e come farlo.

Prende la parola il Consigliere Fironi ricordando l'importanza di prevedere un percorso formativo per i tutor che si occupano dell'accoglienza dei minori non accompagnati.

Prende la parola il Vicepresidente Bellocchi, il quale:

- Risponde al Consigliere Fironi dicendo che si farà portavoce della questione con il garante dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Espone al Consiglio l'incontro avuto al MIUR per la formazione di studenti e docenti, spiegando che si sta attivando anche l'alternanza scuola-lavoro; per l'anno prossimo sarà accreditato il Comitato Nazionale e i Comitati territoriali affinché diventino luoghi di formazione per i docenti;
- Spiega che tutti gli studenti dovranno essere preparati sulle prime manovre di primo soccorso, il progetto è stato ripreso dal MIUR dopo mesi di interruzione e il 7 novembre lo stesso MIUR presenterà le linee guida e inizierà un periodo di sperimentazione fino all'anno prossimo a cui parteciperà in rappresentanza della CRI il DTN all'obiettivo strategico 1 e il referente per la promozione degli stili di vita sani e sicuri verso la gioventù.
- Comunica che si sta finalizzando un protocollo di intesa con l'associazione ginecologi italiani (AOGOI) finalizzato ad informare i giovani sulle le malattie sessualmente trasmissibili, creando su una



piattaforma dove i giovani possono fare domande in maniera anonima.

Prende la parola il Presidente Nazionale che informa il Consiglio sulla possibilità paventata dal Ministero degli Esteri di un impiego dell'Associazione in Libia e che entro fine anno l'Associazione dovrebbe ricevere il riconoscimento di ONG.

Prende la parola il Consigliere Nisi, il quale:

- ricorda che prima di firmare convenzioni di stampo sanitario è bene informare sempre il delegato tecnico di area 1;
- chiede al Consiglio l'adozione, attraverso piattaforma informatica, di tutte le attività in modo da poter realizzare un bilancio sociale dell'Associazione sulle attività;
- chiede come comportarsi con i comitati che non hanno approvato i bilanci per tempo.

Prende la parola il Presidente Rocca, il quale risponde al Consigliere Nisi dicendo che è compito dei Comitati Regionali vigilare sulla corretta approvazione dei bilanci da parte dei Comitati territoriali.

Il Presidente Nazionale conclude informando il Consiglio che durante il consiglio direttivo della Federazione è emerso che molte Società nazionali pagano il contributo alla Federazione solo secondo quanto è la ricchezza dei comitato nazionale e non sull'aggregato di tutti i comitati, avvisa quindi che nel prossimo futuro ci potrà essere un forte aumento del contributo da versare alla Federazione.

L'adunanza si conclude alle 17.20.

Il Segretario Verbalizzante  
Massimiliano PARLATO

Il Presidente Nazionale  
Avv. Francesco ROCCA

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA  
VIA TOSCANA N. 12, C.A.P.: 00187, ROMA (RM)  
C.F. e P.IVA: 13669721006

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE



Croce Rossa Italiana

Il Vicepresidente Nazionale  
Prof. Gabriele BELLOCCHI

*Gabriele Bellocchi*

Il Consigliere Nazionale  
Paola FIORONI

*Paola Fioroni*

Il Consigliere Nazionale  
Massimo NISI

*Massimo Nisi*

Il Segretario Generale della CRI  
Flavio RONZI

*Flavio Ronzi*

*Flavio Ronzi*